

Scheda descrittiva specie alloctone invasive –
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

<p>Specie</p> <p>Famiglia</p> <p>Nome volgare</p> <p>Origine</p>	<p><i>Silurus glanis</i> (Linnaeus 1758)</p> <p>Siluridae</p> <p>Siluro</p> <p>Bacino del Danubio e fiumi dell'Est e Nord Europa</p> 
<p>Biologia, ecologia, vie di dispersione</p>	<p>Pece che può raggiungere grandi dimensioni (fino a 280 cm circa, record 5 m e 300 Kg), attivo soprattutto di notte. Predatore opportunisto che si nutre di tutto ciò che riesce a catturare e deglutire, in particolare pesci vivi e morti, anfibi, crostacei, insetti, vermi, giovani uccelli acquatici e talvolta mammiferi (roditori). A crescita rapida, raggiunge i 20-30 cm dopo un anno.</p> <p>Habitat ideale nei grandi fiumi, paludi, stagni, lanche e canali, sopporta bene le acque inquinate e povere di ossigeno, temperature ottimali a 25-27°C Sopporta bene anche le temperature più basse, ma cresce più lentamente. Si avvicina al mare nelle foci dei grandi fiumi e sopporta l'acqua salmastra. Specie bentonica (delle zone più profonde), che caccia però anche in superficie.</p> <p>Introdotta dagli esseri umani in Italia circa mezzo secolo fa, si è molto diffusa nel Po e nell'Adige. Ripetute introduzioni in altri laghi e fiumi. Si stima che nelle nostre acque appaia una nuova specie (immissione deliberata o accidentale attraverso le esche vive) ogni anno o due. Numerose sono le specie che possono arrecare danni, anche maggiori del siluro, a causa dell'occupazione delle nicchie ecologiche di specie indigene, dell'ibridazione o della trasmissione di malattie. In Ticino sono apparsi recentemente <i>Gymnocephalus cernua</i>, <i>Rodeus amarus</i> e <i>Aspius aspius</i> e potrebbe arrivare <i>Pseudorasbora parva</i>, segnalata nelle acque confinanti</p>
<p>Habitat in Ticino</p>	<p>Nel Lago di Lugano e nel Lago Maggiore dove verosimilmente si riproduce.</p> <p>Se fino a 4-5 anni fa si segnalava la cattura (generalmente con le reti) di circa un siluro ogni 3-4 anni, oggi la specie rientra con buona frequenza nelle catture dei pescatori del Verbano. Nel Ceresio è stata accertata finora una sola cattura inconfutabilmente documentata. La presenza nel Verbano è verosimilmente dovuta all'immissione nei laghi del Varesotto, e la conseguente colonizzazione naturale. La presenza nel Ceresio è verosimilmente da ricondurre ad immissioni umane. Difficile prevedere lo sviluppo ulteriore che avrà il siluro nei nostri laghi, lo sviluppo di popolamenti densi sembra piuttosto poco probabile quantomeno nel Verbano, vista la situazione di oligotrofia del corpo lacustre. Più probabile è la futura presenza di individui di grandi dimensioni.</p>
<p>Tipo di pericolo / impatto potenziale</p>	<p>Economico: nessuno (Allo stato attuale dell'evoluzione della popolazione non sussistono impatti particolari a livello economico. Gli stessi potrebbero invece presentarsi nell'ambito della pesca professionale qualora la specie dovesse sviluppare popolazioni abbondanti.)</p> <p>Salute: medio</p> <p>Il consumo delle carni di questi pesci, spesso pescati in acque inquinate, non è privo di rischi, poiché accumula metalli pesanti e molecole xenobiotiche.</p>

Scheda descrittiva specie alloctone invasive –
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

	<p>Biodiversità: medio Non ha predatori, ma concorre con le specie indigene (come luccio e persico) per le prede, potenzialmente provocandone un declino. Possibile impatto negativo sulle popolazioni di pesci predati e sull'avifauna acquatica.</p> <p>Società/cultura: nessuno Possibili impatti negativi sulla pesca (dilettantistica e professionale) qualora la specie dovesse sviluppare popolazioni abbondanti. Da valutare eventuali timori dei bagnanti in presenza di grossi esemplari.</p>
Metodi e costi di interventi possibili	<p>Prevenzione di diffusione ulteriore: Sensibilizzazione dei pescatori (anche sui lati Italiani dei laghi).</p> <p>Lotta fisica: Pesche mirate. Più informazioni presso GRAIA Srl., Varese, che ha realizzato azioni di contenimento del siluro.</p>
Necessità di intervenire?	Si, per evitare una maggiore espansione della specie.
Possibile intervenire?	Non è possibile intervenire in modo mirato sulla popolazione. Monitoraggio e sensibilizzazione raccomandati. La Commissione italo-svizzera per la pesca intende approfondire la tematica.
Responsabile	UCP
Osservazioni	Ulteriori Informazioni: Bruno Polli, UCP
Bibliografia	Zaugg, B. Stucki P. Pedroli J.-C., Kirchhofer A. Fauna Helvetica: Pisces Atlas. ACRS e Società entomologica svizzera. 233 pp.